



CGIL CISL UIL E SINDACATI DEI PENSIONATI FIRMANO IL PROTOCOLLO SUL WELFARE DEL COMUNE DI MILANO

Più partecipazione, più diritti e una città più vicina alle persone

Milano 15 giugno 2026 - **CGIL Milano, CISL Milano Metropoli, UIL Milano e Lombardia, SPI CGIL Milano, FNP CISL Milano Metropoli e UILP Milano** hanno sottoscritto con l'Assessorato al Welfare e Salute del Comune di Milano il Protocollo sul Piano di Sviluppo del Welfare 2025-2027.

Si tratta di un accordo significativo che riconosce il ruolo delle organizzazioni sindacali confederali e dei pensionati quali soggetti di rappresentanza sociale, presidi di tutela dei diritti e interlocutori qualificati nella lettura dei bisogni delle persone e delle famiglie milanesi.

L'intesa rafforza un modello di confronto stabile e continuativo tra istituzioni e parti sociali, fondato sulla condivisione delle informazioni, sull'emersione tempestiva delle criticità e sulla costruzione di proposte finalizzate al miglioramento delle politiche sociali cittadine.

In una città che continua a crescere e trasformarsi, aumentano anche le fragilità sociali, economiche e relazionali. Per questo il Protocollo individua alcuni ambiti strategici di intervento e confronto: i percorsi di vita delle persone con disabilità e dei loro caregiver, la tutela delle fragilità nei luoghi di lavoro, l'invecchiamento della popolazione, il rafforzamento del welfare di prossimità, il contrasto alla solitudine e alle disuguaglianze e la promozione di una città sempre più accessibile e inclusiva.

Particolarmente importante è il richiamo contenuto nel Protocollo alla qualità del lavoro quale elemento indispensabile per garantire qualità dei servizi. Le Parti condividono infatti l'esigenza che nei processi di affidamento, amministrazione condivisa e realizzazione degli interventi sociali sia garantita l'applicazione dei contratti collettivi nazionali sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, promuovendo condizioni di lavoro dignitose e coerenti con il valore sociale delle attività svolte.

Il Protocollo prevede inoltre momenti periodici di confronto preventivo sulle principali scelte di programmazione sociale del Comune di Milano, con l'obiettivo di rafforzare la capacità delle istituzioni di intercettare i bisogni emergenti e costruire risposte sempre più efficaci e vicine alle persone.

CGIL, CISL, UIL e le organizzazioni dei pensionati considerano la firma un importante passo avanti nella costruzione di un welfare partecipato, capace di mettere al centro la persona, rafforzare la coesione sociale e garantire diritti di cittadinanza in una fase di profonde trasformazioni economiche e demografiche.